

Bruxelles, 27 novembre 2023
(OR. en)

15668/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0265(COD)**

**TRANS 515
CLIMA 572
ENV 1336
COMPET 1140
CODEC 2198**

RELAZIONE

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	ST 11722/23 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/53/CE del Consiglio, che stabilisce, per taluni veicoli stradali che circolano nella Comunità, le dimensioni massime autorizzate nel traffico nazionale e internazionale e i pesi massimi autorizzati nel traffico internazionale – Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

I. INTRODUZIONE

1. Il 13 luglio 2023, nell'ambito del pacchetto sui trasporti ecocompatibili, la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta in oggetto.
2. La Commissione ha presentato il pacchetto sui trasporti ecocompatibili in due parti. La prima parte è stata proposta il 13 luglio 2023 e consiste della proposta in oggetto, unitamente a una proposta di regolamento relativo a un quadro armonizzato per le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai servizi di trasporto di merci e passeggeri (iniziativa CountEmissions EU) e a una proposta di regolamento relativo all'uso della capacità ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico. La seconda parte del pacchetto è stata proposta il 7 novembre 2023 e consiste della proposta che modifica la direttiva del Consiglio per quanto riguarda un quadro di sostegno per il trasporto intermodale di merci e il regolamento per quanto riguarda il calcolo dei risparmi dei costi esterni e la generazione di dati aggregati (direttiva sui trasporti combinati).

La proposta di modifica della direttiva 96/53/CE del Consiglio, che stabilisce, per taluni veicoli stradali che circolano nella Comunità, le dimensioni massime autorizzate nel traffico nazionale e internazionale e i pesi massimi autorizzati nel traffico internazionale ("direttiva sui pesi e sulle dimensioni per taluni veicoli stradali") si prefigge tre obiettivi: a) meglio garantire la libera ed efficiente circolazione delle merci e la concorrenza leale, b) fornire incentivi sufficienti affinché il settore incoraggi gli investimenti in tecnologie a zero emissioni e c) garantire un'applicazione più efficace e coerente delle norme nuove e vigenti.

II. LAVORI NELLE ALTRE ISTITUZIONI

3. Il Parlamento europeo ha designato la commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) quale commissione responsabile della proposta e l'on. Isabel GARCIA MUÑOZ (S&D, ES) quale relatrice.
4. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere nella 582^a sessione plenaria, il 26 ottobre 2023. Il Comitato delle regioni non ha ancora adottato il suo parere.

III. LAVORI NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO E DEI SUOI ORGANI PREPARATORI

5. Durante la presidenza spagnola, il gruppo "Trasporti terrestri" ha avviato i lavori il 24 luglio 2023 con una presentazione generale della proposta e l'esame della valutazione d'impatto. Il 4 e 19 settembre, il 6, 16 e 23 ottobre e il 13 novembre il gruppo ha proseguito l'esame dettagliato della proposta.

IV. LAVORI IN VISTA DI UN COMPROMESSO

6. In primo luogo, al fine di meglio garantire la libera ed efficiente circolazione delle merci e la concorrenza leale, i lavori sono stati principalmente intesi a rendere più chiare le attuali norme e integrare la direttiva vigente con le norme assenti. La presidenza è giunta a un'intesa comune sulla maggior parte degli elementi proposti dalla Commissione in materia.

7. Per quanto riguarda le autorizzazioni da rilasciare per il trasporto di carichi indivisibili e la proposta di far sì che gli Stati membri possano consentire la circolazione dei sistemi modulari europei (EMS), a condizione che siano soddisfatte una serie di condizioni, vi è un'intesa comune sulla via da seguire. Si riscontra inoltre un sostegno per la proposta della Commissione affinché gli Stati membri istituiscano una funzione di sportello unico per garantire un punto di accesso nazionale unico per le autorizzazioni riguardanti i carichi indivisibili, per ottenere e avere accesso alle informazioni per il rilascio di tali autorizzazioni e, infine, per ottenere e avere accesso a tutte le informazioni pertinenti riguardo alle operazioni degli EMS in un determinato Stato membro. Gli Stati membri chiedono più tempo per attuarla.
8. La Commissione ha proposto di armonizzare le norme per i trasportatori di veicoli e di chiarire quelle relative all'uso dei supporti del carico e dello sbalzo sia nella parte anteriore che in quella posteriore. Gli Stati membri possono sostenere anche tale armonizzazione, con l'apporto di lievi chiarimenti. Un gruppo di Stati membri non può tuttavia accettare un aumento dell'altezza massima per i veicoli che trasportano container ad alta cubatura.
9. La proposta della Commissione relativa alla modifica della direttiva del Consiglio per quanto riguarda un quadro di sostegno per il trasporto intermodale di merci è stata presentata solo il 7 novembre e presenta collegamenti con la proposta di direttiva sui pesi e le dimensioni, in particolare per quanto riguarda il concetto di operazioni di trasporto intermodale. Per questo motivo, un numero significativo di Stati membri è favorevole a che entrambe le proposte siano negoziate e trattate in parallelo. Saranno necessari ulteriori lavori per valutare come garantire l'allineamento tra le due proposte suddette.
10. In secondo luogo, saranno necessari ulteriori sforzi per fornire al settore incentivi sufficienti volti a incoraggiare gli investimenti nelle tecnologie a zero emissioni, in particolare per comprendere meglio l'impatto potenziale di veicoli più pesanti che circolano sulle infrastrutture esistenti e le relative conseguenze per la manutenzione e la costruzione di nuove strade.
11. La Commissione ha proposto alcune modifiche per internalizzare le modifiche alle norme di omologazione che hanno integrato le norme relative alle cabine aerodinamiche, nonché per consentire l'utilizzo dell'autorizzazione di lunghezza supplementare per l'installazione di tecnologie a zero emissioni. Gli Stati membri possono sostenere questo punto.

12. Per quanto riguarda la proposta della Commissione di aumentare il peso autorizzato per i veicoli a zero emissioni, saranno necessari ulteriori lavori per valutare in che misura ciò potrebbe avere un impatto sull'infrastruttura esistente e come l'aumento del peso sarà ripartito al meglio tra i diversi assi dei veicoli. È in corso una discussione sul modo migliore per agevolare la transizione verso l'uso generalizzato di veicoli con tecnologie a zero emissioni rispetto agli attuali veicoli alimentati a combustibili fossili. Le modalità esatte di questa transizione richiederanno ulteriori indagini.
13. Infine, per garantire un'applicazione più efficace e coerente delle nuove norme e di quelle esistenti, gli Stati membri comprendono la proposta della Commissione di cui all'articolo 6 relativa alle prove di cui i veicoli devono essere muniti, sebbene gli Stati membri non siano favorevoli alla modifica delle norme della "piattaforma eFTI" di recente adozione né all'utilizzo di tale piattaforma per esibire la documentazione relativa alle operazioni di trasporto intermodale. Per quanto riguarda il controllo dei veicoli in sovraccarico, gli Stati membri potrebbero concordare l'uso di sistemi automatici installati su strada e allinearli ai requisiti e al numero di sistemi da installare, secondo quanto sarà disciplinato dal regolamento TEN-T. Gli Stati membri convengono inoltre sull'introduzione di un nuovo articolo 10 quinquies bis per quanto riguarda l'attuazione di regimi di politiche di accesso intelligente al fine di regolamentare, monitorare e facilitare l'accesso dei veicoli pesanti a strade o aree specifiche.

V. CONCLUSIONI

14. Alla luce di quanto precede, si invita il Consiglio a prendere atto della presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla proposta di revisione della direttiva sui pesi e sulle dimensioni per taluni veicoli stradali.
-